

# #LAZOOTECNIANONSIFERMA Agricoltura e credito Il dialogo continua...

Agronomi a convegno: le strategie d'impresa per rimanere al passo con i tempi

di NICOLA ARRIGONI

■ **CREMONA** Accesso al credito e possibilità di concorrere a finanziamenti sono stati i temi affrontati nell'ambito del convegno 'Agribusiness, intermediazione creditizia in agricoltura'. Si è trattato di un confronto franco sulle necessità per le aziende agricole di mettersi al passo per dialogare con gli istituti bancari e avere occasioni di investimento e sviluppo.

A sottolineare l'urgenza di un cambio di prospettiva e di azione è stato Emanuele Cabini, presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali di Cremona. Ha osservato: «La settimana scorsa abbiamo affrontato questi temi in un corso online e sulla piattaforma c'erano più di 150 iscritti - ha spiegato -. Il nostro ruolo credo debba tenere conto di queste nuove esigenze che attraversano il mondo dell'agricoltura».

Alessio Pedrana, presidente del Collegio interprovinciale dei Periti agrari di Brescia, Cremona, Mantova, e Sondrio, ha sottolineato come l'attenzione

Emanuele Cabini  
Marianna Lo Zoppo  
Vitaliano Fiorillo  
Alessio Pedrana ed Ezio Casali  
protagonisti del convegno sul tema Agribusiness intermediazione creditizia in agricoltura  
Amati



alla sostenibilità in ambito agricolo non si leghi «solo al contesto ambientale e sociale, ma anche a quello economico. In un contesto di mercati sempre più sfidanti - ha aggiunto - è importante avere gli strumenti e le conoscenze adeguati per stare al passo ed essere competitivi. E questo vale anche per il nostro ruolo di tecnici».

Ezio Casali, presidente del

Collegio provinciale Agrotecnici e agrotecnici laureati di Cremona, ha rimarcato «l'importanza di incontri come questi che permettono alle aziende e a noi tecnici di stare al passo con i tempi e di attrezzarci per essere competitivi sul mercato e poter accedere a finanziamenti e crediti presso le banche».

Dopo i saluti istituzionali, sono intervenuti Vitaliano Fiorillo,

che ha affrontato il tema 'Evoluzione del credito in agricoltura: impatti e opportunità', e Marianna Lo Zoppo, manager di PTS Agribusiness, con l'intervento 'Il ruolo dei professionisti nell'intermediazione e creditizia'.

«La maggior parte delle aziende sono società individuali, pochissime sono srl - ha osservato Fiorillo nel suo inter-

vento -. Ciò permette alle aziende di non dover produrre un bilancio, pur tenendo conto di costi, ricavi e investimenti. Ciò un tempo appariva come una comodità, ora questa libertà di produrre e formalizzare o meno un bilancio si ritorce contro le aziende agricole. Le banche hanno bisogno di una estrema leggibilità delle realtà cui concedere crediti, al tempo stesso gli istituti bancari

sono sempre più soggetti a norme e vincoli. Molto spesso, quando riceviamo la richiesta di consulenze finanziarie, la prima cosa da fare è cercare di far dialogare due realtà che parlano linguaggi diversissimi e appartengono, apparentemente, a mondi distanti». Ecco, l'incontro di ieri ha cercato con efficacia di avvicinare il mondo delle aziende agricole al modo di pensare delle realtà bancarie. Ha osservato Fiorillo: «Le aziende devono maturare una consapevolezza eco-

nomiche e finanziaria, ampliare il ruolo del consulente tecnico, costruire strategie a lungo termine, intraprendere percorsi di sostenibilità, rivedere l'assetto societario e pensare anche di aprire il capitale a operatori privati».

Marianna Lo Zoppo ha mostrato come si possano spacchettare

i dati economici di un'azienda e come, andando a interrogare costi, ricavi e contributi, si possa costruire differenti linee di business che permettano di avere sotto controllo la realtà aziendale ma anche progettare azioni future». Una cosa è certa: con l'incontro di ieri la possibilità di dialogo fra agricoltura e intermediari creditizi si è fatta un po' più concreta.